

Fu così che sbucò - la primavera, la
 tua primavera - Quando l'avevi
 detto di te l'avevo con le sue
 scorie e i suoi debiti portatori di
 affanni e di malattie -
 Sei quanto pesce - E sei scollato
 di dosso e' venuto -

E' facile ormai ritrovare
 d'evolvi e lo scolgini del tuo
 tempo - Sei libero senza poi
 l'outico affanno -

L'amico che fu amico ti
 ha tradito e tu lo hai
 lasciato libero di andare, di
 correre - di inseguire con
 tutto l'entusiasmo le sue chimere

E' tuo ora il tempo - pesce -
 per te è primavera -

Tu puoi ora solo o in campo
 qua raccogliere i frutti
 raccolti in rinnovali energie

Non ti manca l'amico che
 hai amato - E' l'amico

(21)
tradire che è privo di te.
L'amor tuo vive perché è
focato interamente a te.
Ora ne puoi disporre meglio
di prima perché sei più ricco
di prima.

Sei ricco della conoscenza, della
sofferenza - Il tuo è un
amore che si conosce e si
sa talmente.

Riprendi a piedi libero il
tuo cammino in compagnia
della ricchezza che ti sei fatto
guato.

Godi in silenzio i beni che
hai accumulati e chi a
guardare sereno quello che
accadrà intorno a te.

È il crollo, e la rovina

(3)
di chi ha creduto di poter disprez-
zare il bene profondo -

E il crollo di chi ha preferito
risorgere le Chimere -

Ma tu non vedi il male
che è in quei cuori -

Vedi dai volti senza luce
che accusano per non essere
accusati -

È tu prosegui il tuo con-
quisto - vai avanti e vedrai
oltre - Al di là del
bene e del male e' e'
una grande conquista
che devi fare -

È la conquista di una vita
tua, una vita che sarà
il centro del tuo
essere, di amore, di felicità.

L'Es.